



*Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle Regione Lazio
XI Legislatura#*



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO

Al Presidente del Consiglio Regionale del Lazio
On. Mauro Buschini

ORDINE DEL GIORNO

Oggetto: annullamento dell'ordinanza n. Z00030 del 17/04/2020 recante l'introduzione dell'obbligo di vaccinazione antinfluenzale

VISTI

- L'articolo 32 della Costituzione con il quale "La Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività, e garantisce cure gratuite agli indigenti. Nessuno può essere obbligato a un determinato trattamento sanitario se non per disposizione di legge"
- l'art. 117 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, in materia di Interventi d'urgenza al comma 1, stabilisce che: "In caso di emergenze sanitarie o di igiene pubblica a carattere esclusivamente locale le ordinanze contingibili e urgenti sono adottate dal sindaco, quale rappresentante della comunità locale. Negli altri casi l'adozione dei provvedimenti d'urgenza, ivi compresa la costituzione di centri e organismi di referenza o assistenza, spetta allo Stato o alle regioni in ragione della dimensione dell'emergenza e dell'eventuale interessamento di più ambiti territoriali regionali"
- la delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- l'art. 32, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica;
- l'articolo 1 comma 2 del D.L. 19/2020 prevede che: le misure urgenti per evitare la diffusione del Covid-19 non siano affidate alla totale discrezionalità dell'autorità, ma a valutazioni ancorate ai principi di adeguatezza e proporzionalità al rischio effettivamente presente.
- l'articolo 2 del D.L. 19/2020 stabilisce che: "Per i profili tecnico-scientifici e le valutazioni di adeguatezza e proporzionalità, i provvedimenti di cui al presente comma sono adottati sentito, di norma, il Comitato tecnico scientifico di cui all'ordinanza del Capo del dipartimento della Protezione civile 3 febbraio 2020, n. 630"



*Gruppo Consiliare MoVimento 5 Stelle Regione Lazio
XI Legislatura#*



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO

- l'ordinanza N. Z0030 del 17/04/2020 Proposta n. 5961 del 16/04/2020 della Regione Lazio avente ad oggetto: Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019. Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica. Disposizioni in merito alla campagna di vaccinazione antinfluenzale e al programma di vaccinazione anti-pneumococcica per la stagione 2020-2021.

CONSIDERATO

- Che lo stato di emergenza sanitaria stabilito dalla delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, ha una durata di sei mesi, ovvero fino al 31 luglio 2020;
- Che con l'ordinanza n. Z0030 del 17/04/2020 si vuole imporre, dal 15 settembre 2020 l'obbligo di vaccinazione antinfluenzale per:
 - Ultrasessantacinquenni
 - Medici e personale sanitario, sociosanitario di assistenza, operatori di servizio di strutture di assistenza, anche se volontario, che un elevato numero di ricorsi stanno per essere presentati innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, nel rispetto dei termini previsti.
- Che l'obbligo della vaccinazione, che dovrà decorrere dal 15 settembre 2020, previa acquisizione della disponibilità dei vaccini, dovrà essere adempiuto entro il 31 gennaio 2021;
- Che l'ordinanza N. Z00030 del 17/04/2020, proposta 5961 del 16/04 2020 ha come oggetto: "Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019. Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica"
- Che la Regione Lazio con lettera di invito PI022349-20 ha indetto un appalto specifico per l'acquisizione di vaccini anti influenzali 2020/2021 e vaccini vari occorrenti alle aziende sanitarie della regione Lazio e Calabria, nell'ambito del bando istitutivo avente ad oggetto il sistema dinamico di acquisizione della regione Lazio per la fornitura di farmaci, emoderivati, vaccini e mezzi di contrasto destinato alla aa.ss. della regione Lazio e di altri soggetti aggregatori – CIG 7748578 del valore di € 116.087.500,00
- Che la Regione Lazio con invito PI019991-20 ha indetto un Appalto specifico per l'acquisizione di farmaci occorrenti alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio e Calabria – Farmaci 2020 Seconda tranche, nell'ambito del bando istitutivo avente ad oggetto il sistema dinamico di acquisizione della Regione Lazio per la fornitura di farmaci, emoderivati, vaccini e mezzi di contrasto destinato alle AA.SS. della Regione Lazio e di altri soggetti aggregatori. CIG 7729947 del valore di € 244.151-391,64



*Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle Regione Lazio
XI Legislatura#*



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO

TENUTO CONTO CHE

- molte sono state le reazioni, compreso un ricorso al TAR, a questa “obbligatorietà di un vaccino antinfluenzale” disposta da un’ordinanza regionale senza un’istruttoria puntuale e addirittura per un periodo successivo allo stato di emergenza proclamato fino al 31/07/2020;
- tale imposizione potrebbe creare gravi disparità di trattamento con i residenti di altre Regioni, oltre a creare un forte condizionamento per chiunque volesse decidere di stabilirsi nella Regione Lazio, poiché si troverebbe a dover sottostare ad un obbligo senza fondamento
- si è fortemente violata la libertà di autodeterminazione individuale nelle scelte inerenti le cure sanitarie e ciò in forza di una normativa emergenziale che non conferisce i poteri di disporre vaccinazioni obbligatorie oltre il 31 luglio 2020
- l’ordinanza n. Z0030 del 17/04/2020 è comunque una misura che certamente non influisce sul periodo di emergenza proclamato nella stessa e non afferisce alla diffusione del COVID-19.

Tutto ciò premesso e considerato, il Consiglio regionale

IMPEGNA

Il Presidente della Regione Lazio, On.le Nicola Zingaretti e la Giunta regionale

all’annullamento immediato dell’ordinanza n. Z0030 del 17/04/2020

Francesca De Vito